



Roma, lì 24/03/2020
Prot. n° 91/20 S.G.

Al Provveditore Amm. Penitenziaria
Regione LOMBARDIA
Dott. Pietro BUFFA
MILANO

e, p.c.,

Al Comandante del Nucleo Provinciale di Milano
Dirigente Aggiunto Dott.ssa **Piera DENTI**
MILANO

Al Sig. Direttore della
C.C. Milano San Vittore
Dott. **Giacinto SICILIANO**
MILANO

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - Assenza misure cautelative per l'intero Nucleo Provinciale di Milano

La scrivente O.S., in merito a quanto riferito dal personale operante presso il Nucleo Provinciale di Milano, evidenzia in primis la pericolosità a cui gli agenti del Nucleo Provinciale sono stati esposti tutte le volte che hanno prestato servizio nel Reparto Psichiatrico dell'Ospedale Niguarda, riservato ai pazienti affetti da COVID-19.

Nello specifico, sembrerebbe che, nonostante gli Agenti preposti al piantonamento del detenuto fossero muniti delle opportune precauzioni, sono risultati positivi al COVID-19 nr. 8 agenti i quali, a loro volta, hanno avuto contatti con il personale che ha espletato il medesimo turno di servizio (altri 8 agenti sono stati isolati con sintomi e sono in attesa di tampone).

A tal proposito, sembrerebbe che sono stati effettuati tamponi soltanto a coloro che hanno svolto turni di servizio con gli Agenti positivi nei pregressi 14 giorni, invece di, a titolo preventivo, estendere tale procedura all'intero personale del Nucleo.

Inoltre, corre l'obbligo riportare quanto riferito dal personale in merito al comportamento del Comandante del Nucleo rispetto alle criticità poste in essere dalla diffusione del COVID-19, ossia la sua poca disponibilità a fornire indicazioni agli agenti, per esempio indicando una conferenza all'aperto sulle misure da intraprendere in modo coeso, che avrebbe aiutato tutti a lavorare con maggiore serenità.

Si aggiunge, altresì, che il Comandante non ha posto i dovuti ringraziamenti agli agenti che hanno continuato a svolgere con professionalità, dedizione e spirito di sacrificio il proprio lavoro, nonostante l'elevata possibilità di contagio e che avrebbero gradito un maggior riconoscimento del proprio operato.

Pertanto, pur prendendo atto che la situazione stressogena possa aver portato ad assumere comportamenti non sempre propositivi e di supporto al personale, si chiede che non solo il Comandante predisponga un clima di lavoro più disteso, ma che soprattutto si intervenga TEMPESTIVAMENTE nell'effettuare i tamponi all'intero personale del Nucleo Provinciale, al fine di garantire un più elevato livello di sicurezza per tutti gli operatori.

Segretario Nazionale per la Lombardia

GAGLIARDI Vincenzo

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

